

Notizie dall'Africa

Kenya: Advance Cargo Declaration obbligatoria per spedizioni containerizzate

A decorrere dal 3 agosto 2026 è diventato operativo un nuovo requisito documentale per tutte le spedizioni di **merci trasportate in container e destinate ai porti del Kenya**. La Kenya Revenue Authority (KRA) ha infatti introdotto l'obbligo di ottenere un **codice di riferimento Advance Cargo Declaration (ACD)**, attraverso un nuovo sistema elettronico di pre-dichiarazione delle spedizioni.

L'iniziativa è finalizzata a rafforzare le attività di controllo doganale, incrementare la tracciabilità delle spedizioni e velocizzare le procedure di sdoganamento grazie alla disponibilità preventiva dei dati commerciali e logistici.

La richiesta dell'Advance Cargo Declaration deve essere presentata prima dell'imbarco della merce. La procedura può essere gestita direttamente dall'esportatore oppure dallo shipper indicato nella polizza di carico.

L'ottenimento del codice di riferimento univoco, che dovrà essere successivamente aggiunto alla polizza di carico finale, è vincolato al caricamento, sulla piattaforma disponibile al sito www.acd.kra.go.ke, dei seguenti documenti:

- bozza della polizza di carico;
- fattura commerciale definitiva (non verranno accettati documenti proforma);
- fattura di trasporto;
- dichiarazione doganale di esportazione.

Al momento l'intera procedura è gratuita, anche se la KRA si riserva il diritto di poter introdurre una tariffa in futuro, previa comunicazione attraverso i canali ufficiali.

Per quanto riguarda il discrimine temporale del 3 agosto 2026 fa fede la **data di emissione della polizza di carico**, a prescindere dalla data di prenotazione della spedizione, di caricamento della merce, di partenza della nave o di arrivo a destinazione.

Fonti: www.kra.go.ke – 14 luglio 2026
www.acd.kra.go.ke/home - 18 agosto 2026